



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Montagna Vicentina

Società Cooperativa

C.F. e P. IVA 00946750247

Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. 17 di Reg.

OGGETTO: ATTIVITÀ SOCIETARIE – ART. 12 DELLO STATUTO. Analisi della notifica della volontà di recedere dalla società presentata dal socio Comunità Montana Agno Chiampo; Pronunciamento del Consiglio di Amministrazione sulla posizione pendente del socio Vicenzaé SCARL

L'anno duemila quattordici (2014) addì 30 (trenta) del mese di giugno alle ore 18:30 presso la sede della Società G.A.L. "Montagna Vicentina", in seguito a convocazione disposta dal Presidente Enzo Benetti si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

P	Panozzo Dino	(Coldiretti Vicenza)	Consigliere
A	Gasparini Giovanni	(Comunità Montana dall'Astico al Brenta)	Consigliere
P	Benetti Enzo	(Confcommercio Vicenza)	Consigliere
P	Ceola Giovanni	(Comune di Recoaro Terme)	Consigliere
P	Ruaro Dario	(Confartigianato Vicenza)	Consigliere

Assume la presidenza Benetti Enzo, che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta e valida la seduta e passa all'argomentazione dei punti all'Ordine del Giorno.

Partecipa alla seduta il dott. Francesco Manzardo, Direttore del GAL che assume le funzioni di segretario e provvede alla stesura del presente verbale.

Vengono portate all'attenzione del Consiglio le notifiche di recesso dalla società presentate dalla Comunità Montana Agno Chiampo e da Vicenza è Scarl

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la nota n. 507 del 17/06/2014 con la quale la Comunità Montana Agno Chiampo ha notificato la volontà di recedere dalla società, in quanto per effetto dell'applicazione della legge regionale n. 40/2012 e s.m.i., non si trova nella condizione di partecipare al raggiungimento degli scopi statutari e sociali del GAL;

VISTO l'art. n. 12 dello Statuto della società che contempla i casi in cui il socio può recedere, oltre a quelli previsti dall'art. 2437 del C.C., e che fissa il termine per esaminare la comunicazione di recesso entro 60 giorni dalla ricezione;

RICHIAMATA inoltre la nota n. 1 del 02/01/2014 con la quale Vicenzaé SCARL ha notificato la volontà di recedere dalla società, e che tale notifica è stata esaminata dal Cda nella seduta del 13/01/2014, in esito della quale è stata proposta una soluzione che scongiurasse l'uscita del partenariato del socio;

RISCONTRATO che Vicenzaé SCARL ha confermato con nota del 18/06/2014 la volontà di recedere dalla società;

VERIFICATO che il Consiglio di Amministrazione come così composto rispetta gli adempimenti di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (CE) n. 1698/2005, in cui si dispone che a livello decisionale il GAL debba essere composto per almeno il 50% dalle parti economiche e sociali e da altri rappresentati della società civile;

RICHIAMATA l'attenzione dei consiglieri sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sull'insussistenza della fattispecie, come previsto dalla deliberazione n. 28 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 05/12/2011;

Il Consiglio di Amministrazione, dopo attenta analisi, con voto unanime

DELIBERA:

1. Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. Di accogliere le richieste di recesso dalla società presentate dalla Comunità Montana Agno Chiampo e da Vicenza è SCARL;
3. Di disporre la restituzione della quota capitale di 51,00 ai due soci recessi e di provvedere all'aggiornamento del libro soci;
4. Di dare atto che, nel rispetto dell'art. 37 paragrafo 5 del Reg. (CE) n. 1974/2006, la presente deliberazione è stata adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentati della società civile, come disposto dall'art. 62, paragrafo 1, lett. b. del regolamento (CE) n. 1968/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
5. Di dare immediata esecutività alla presente deliberazione e di trasmetterla all'Autorità di gestione, Direzione Piani e Programmi del Settore Primario, così come previsto dagli indirizzi procedurali;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Enzo Benetti



IL SEGRETARIO
Francesco Manzardo

